30 maggio 2020
video
ASSEMBLEA
ore 16 - 18,30

**RICOMINCIAMO!**
**Salute mentale e servizi di comunità: problemi, pratiche, proposte**

**Il progetto di Radio Senza Muri nasce nel 2012 in collaborazione con Radio la Colifata.**

Radio la Colifata, in Argentina, trasmette dal Borda, il manicomio di Buenos Aires. Radio Senza Muri, fatta interamente di volontariato, o meglio, di militanza, tiene ferma la barra sul monito basagliano che non basta abbattere i muri fisici del manicomio fino a che rimarranno eretti i muri nella testa.

Come funziona: il termine radio in realtà è improprio perché quello che tentiamo di attuare è il Dispositivo Radiofonico Gruppale (DRG)
La convinzione è che lo stigma, i pregiudizi, si possano affrontare, combattere, lavorando gruppalmente , su ciò che lo psicanalista argentino José Bleger chiamava compito Non si abbattono i pregiudizi parlando dei pregiudizi ma affrontando, in gruppo, le più svariate tematiche (scelte dai partecipanti).
La radio diventa quindi uno strumento terapeutico dove i soggetti coinvolti vedono affiorare la consapevolezza di essere in grado di assumere una funzione politica nella propria comunità di riferimento. Contestualmente la radio assume la valenza di una piazza aperta dove riflettere, discutere, organizzarsi e costruire un rapporto dialogico con la comunità la quale viene posta nella situazione di interagire ed esprimersi. Si tratta di un progetto politico in quanto da un lato è volto ad orientare azioni finalizzate alla trasformazione delle istituzioni che si occupano di salute mentale e dall'altro mira alla decostruzione dei significati sociali immaginari connessi alla "follia", favorendo uno spazio per pratiche sociali che promuovano l'integrazione; è un progetto etico-terapeutico nel senso di generare uno spazio di riscatto e di produzione di soggettività, che permetta il riconoscimento dell'altro come in grado di produrre differenza; ed è un progetto estetico, poiché si tratta di un atto creativo dove, nel nostro caso la materia prima che è il dolore non viene negata o banalizzata o resa malattia bensì si trasforma in metafora.

https://www.facebook.com/radiosenzamuri/